

Le nuove prospettive di diagnosi e cura dell'idrocefalo nel bambino e nell'adulto

Neurochirurghi a confronto, su iniziativa delle Aziende Ospedaliere "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta e "Santobono - Pausilipon" di Napoli



Le nuove prospettive di diagnosi e cura dell'idrocefalo nel bambino e nell'adulto, la corretta gestione dei tumori intraventricolari, sono stati al centro del Convegno sul tema "I disturbi del circolo liquorale", organizzato in tandem dalle Unità operative complesse di Neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta e dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Santobono - Pausili-

pon" di Napoli, rispettivamente dirette dal dott. Pasqualino De Marinis e dal dott. Giuseppe Cinalli, responsabili dell'evento.

L'assise, con la direzione scientifica dei neurochirurghi Sara Bruscella e Pietro Spennato, si è svolta venerdì 10 maggio, nella splendida cornice del Complesso Monumentale Belvedere di San Leucio a Caserta.

Il simposio è stato articolato in due sessioni. I relatori, tra cui una nutrita rappresentanza di giovani spe-

cialisti, si sono confrontati sul ventaglio delle tecniche diagnostiche di ultima generazione e sulle più avanzate opzioni di trattamento, endoscopico e microchirurgico, delle patologie legate ai disturbi del circolo liquorale sia in età pediatrica sia in età adulta. La prima sessione è stata incentrata sull'idrocefalo e sulle lesioni intraventricolari (cisti e tumori). La seconda sessione, invece, ha riguardato l'ipertensione intracranica idiopatica e la descrizione di alcuni casi clinici, che sono stati discussi, con il supporto di video chirurgici, illustrando le procedure endoscopiche o microchirurgiche impiegate nel trattamento delle cisti colloidali e aracnoidali e dei tumori intraventricolari.

"I disturbi del circolo liquorale non hanno età anagrafica -evidenzia-

il direttore dell'Uoc di Neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliera di Caserta. Possono colpire bambini, adulti, anziani. Si tratta di patologie caratterizzate da un disequilibrio tra il processo di produzione e quello di riassorbimento del liquido cefalo-rachidiano per cause congenite o acquisite, come infezioni, emorragie, tumori, con conseguente accumulo del liquido stesso e aumento della pressione intracranica. Si manifesta acutamente, in età pediatrica con sintomi specifici quali sonnolenza e tensione delle fontanelle, in età adulta con cefalea violenta e disturbi della vista, ma anche disturbi dell'andatura, della memoria, del comportamento. Le strutture anatomiche interessate -sottolinea il dott. Pasqualino De Marinis- sono coinvolte in importanti fun-

zioni neurologiche. Per questo motivo, nel trattare chirurgicamente queste patologie, privilegiamo approcci minimamente invasivi, quali l'endoscopia, che ci consentono di ridurre significativamente l'incidenza di complicanze post-operatorie".

Il direttore generale dell'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, Gaetano Gubitosa, con il direttore sanitario, Angela Anecchiarico, e il direttore generale dell'AORN "Santobono - Pausilipon", Rodolfo Conenna, con il direttore sanitario, Maria Vittoria Montemurro, hanno messo l'accento sull'importanza della collaborazione sinergica tra le due Aziende Ospedaliere, che ha favorito un interessante dibattito scientifico, foriero di una preziosa crescita di competenze a beneficio dei pazienti.

**Luigi Cirillo,
una perdita
per tutta
San Nicola
la Strada**



Oggi è una settimana esatta che Luigi Cirillo ci ha lasciati. Era un pensionato molto attivo, socio della Pro Loco, originario di Scafati, abitava a San Nicola la Strada da una vita, era ormai un Sannicolese non acquisito ma "doc" più di molti Sannicolesi che non amano la città che li ospita.

Luigi Cirillo era un componente della Pro Loco, attivissimo.

A lui sulla pagina Facebook dell'associazione turistica di San Nicola la Strada si devono tutte le foto degli angoli, degli scorci più belli della nostra città, con lui avevamo deciso di pubblicare sulla pagina della Pro Loco solo gli avvenimenti della nostra associazione senza lasciare spazio ad altri, perché volevamo diffondere unicamente il messaggio, le immagini, le attività e i pensieri della Pro Loco e dei suoi componenti e di chi vuole bene a questa associazione e alla città che rappresenta.

Il vuoto di Luigi è immenso mancheranno le sue telefonate, mancheranno le sue foto, mancheranno le sue considerazioni, mancherà la sua arguzia, mancherà Luigi.... tanto.

La fede cristiana ci insegna che i giusti come lui adesso godono della luce dell'Altissimo, che da lassù ora possa illuminare il cammino di chi gli ha voluto bene.

La Pro Loco di San Nicola la Strada si associa al dolore della famiglia formulando le condoglianze per la grave perdita.

EX CENOBIO DI SANT'AGOSTINO: PROSEGUONO I LAVORI RELATIVI AL PRIMO LOTTO DELLA STRUTTURA.

Marino: "A dicembre la riapertura"



Proseguono i lavori di recupero e valorizzazione del Complesso "Ex Cenobio" di Sant'Agostino. Si tratta di interventi relativi al primo lotto della struttura, realizzati con fondi POR Campania 2014-2020, con riferimento all'Asse 10 P.I.C.S. (Programma Integrato Città Sostenibile) Caserta.

Al momento, sono in corso opere di consolidamento strutturale e di riqualificazione del cortile.

Il primo lotto prevede il completamento degli interventi al piano terra e al primo piano, con un'opera di riqualificazione dell'intera struttura e del Cenobio. Al piano terra verrà

ripristinato il vecchio accesso al Cenobio, con la realizzazione di un front office che avrà la funzione di biglietteria, dei locali di controllo per la sicurezza e di un bookshop. Attraverso la biglietteria si potrà accedere agli spettacoli che si terranno nel Chiostro. Una parte della struttura, infatti,



sarà destinata ad ospitare eventi culturali di qualità, in particolare di musica classica e jazz. Al primo piano è prevista un'attività complessiva di recupero e riqualificazione, con l'abbattimento delle barriere architettoniche. Una porzione del piano sarà destinata alla nuova biblioteca "Tescione".

Una volta terminati i lavori del primo lotto, si passerà agli interventi riguardanti il secondo lotto del Complesso di Sant'Agostino. In questo caso il Comune di Caserta è riuscito a ottenere una somma di circa 5,4 milioni di euro nell'ambito dei fondi PNRR. Al secondo piano gli interventi previsti mirano alla realizzazione di una galleria d'arte, dove poter

esporre quadri, statue e altre opere, al fine di valorizzare il Museo di Arte Contemporanea (MAC).

"Si tratta di un cantiere di fondamentale importanza, - ha spiegato il Sindaco di Caserta, Carlo Marino - al termine del quale tornerà a vivere il Complesso di Sant'Agostino, luogo straordinario della nostra città. In questi spazi ricollocheremo il Museo di Arte Contemporanea, la nuova biblioteca 'Tescione', faremo eventi culturali di grande livello, quali festival della letteratura, rassegne di musica classica e jazz. A Natale prevediamo di inaugurare questi spazi, che saranno, quindi, restituiti alla città. Successivamente, - ha proseguito il primo cittadino - passeremo al secondo lotto dell'Ex Cenobio. Al termine di tutti gli interventi, su entrambi i lotti, questa struttura diventerà uno dei principali poli culturali della città, che si affiancherà alla Reggia, al Belvedere di San Leucio e a Casertavecchia. Un luogo straordinario, capace di accogliere i cittadini casertani e tanti turisti".

BAR MEGARO

per una colazione
tutta da gustare...

vieni a trovarci

VIA ACQUAVIVA CASERTA

